Crotone, Crociata si presenta: “Arrivato il momento che aspettavo da tempo”

Il giovane classe ’97 **Giovanni Crociata** arriva al **Crotone** in prestito dal **Milan**. Dopo il trasferimento il ragazzo ha espresso la sua felicità tramite il proprio profilo Facebook: *“E’ arrivato il momento che da sempre aspettavo. E’ arrivato il momento della serie A!!! E sono ancora più felice perchè difenderò e lotterò per quella che già considero come una famiglia: il CROTONE! Società e squadra splendide oltre che del MIO SUD! #FORZACROTONE. Ringrazio il Milan per questi anni meravigliosi”.*

Fiorentina, DS Borussia Dortmund: “Emre Mor? Non dico niente”

Fra **Jesè** e **Emre Mor**, la **Fiorentina** sta lavorando per rinforzare l’attacco e non far rimpiangere **Bernardeschi**. Riguardo all’esterno del **Borussia Dortmund**, ha parlato il ds del club giallonero a *Kicker.de*: “*Ha molti estimatori. Fiorentina? Non voglio partecipare alle speculazioni di mercato*“. Di fatto, un secco “*no comment*” che non smentisce la trattativa.

Sampdoria, si rivede Schick: a breve nuove visite mediche

Il futuro di **Patrik Schick** è ancora incerto. Il giocatore, dopo un breve periodo di riposo, è tornato a Bogliasco; ha dichiarato ai microfoni di *Sky Sport* "*sto bene*", senza far trapelare altro sulle sue condizioni di salute. Quel che è certo che a breve dovrà sostenere nuove visite mediche per far chiarezza al riguardo, dopo i problemi cardiaci che hanno fatto saltare il suo trasferimento alla **Juventus**. In corsa per l'attaccante ci sono ancora gli stessi bianconeri e l'**Inter**; la terza opzione è che Schick rimanga a Genova ancora un anno.

Roma, Manolas allo scoperto: "Futuro? Resto qui"

Non solo l'affare Mahrez per la Roma; i gialloroma-rossi, infatti, devono risolvere anche la delicata questione legata a **Manolas**. Il difensore greco piace a Juventus e Inter ma il suo futuro potrebbe essere ancora nella capitale. Ci ha pensato lo stesso giocatore a fare chiarezza con delle dichiarazioni rilasciate al *Corriere dello Sport*. Ecco le sue parole: *"Futuro? Io resto qui, sicuro. Del contratto non posso dire nulla, non so cosa avverrà nei prossimi giorni. Ma io rimango"*. Il giocatore vorrebbe aumentare l'ingaggio dai quasi 2 milioni attuali ai 5 totali bonus compresi; la **Roma**, però, può arrivare fino a 3.5. La distanza è ancora ampia ma il giocatore non vuole muoversi dalla capitale.

Atalanta, Cornelius si presenta: “Petagna? Siamo molto diversi come giocatori”

A *La Gazzetta dello Sport* ha parlato **Andreas Cornelius**, neo attaccante dell’**Atalanta**. Ecco le sue dichiarazioni: “**Gli allenamenti in Italia?** *È un po’ diverso da come ero abituato: il carico è maggiore, ci sono più allenamenti e più lunghi, ti stanchi di più.* **Una mia descrizione?** *Sono grosso, potente, mi muovo bene nonostante la stazza e sono bravo in area di rigore: è la mia qualità migliore, sia sui palloni aerei, sia a terra.* **La mia convivenza con Petagna?** *Dall’aspetto siamo simili, non c’è dubbio. Non siamo lo stesso tipo di giocatore, ma sono qui da troppo poco per dare un giudizio su di lui”.*

Napoli, Hamsik: “Mai alla Juventus. Nessuno ti perdona se passi alla rivale storica”

Leader, capitano e bandiera: questo è **Marek Hamsik** per il **Napoli**. Il centrocampista, in una lunga intervista rilasciata al *Corriere della Sera* ha parlato dei sogni scudetto e non solo. Ecco le parole del giocatore: *“Il mio approccio calmo può sembrare una debolezza, invece è la mia forza. Non bisogna mica urlare per dimostrare di avere personalità”.*

Ancelotti da calciatore ha fatto le fortune di Roma e Milan, lei crede di aver fatto quelle del Napoli?

“Bisogna prima vincere per dirlo. E questo può essere l’anno giusto. Da tempo giochiamo bene, tutti ci riconoscono qualità e organizzazione. Siamo un gruppo forte e stavolta, credo, possiamo farcela. Del resto, sono qui da così tanto tempo

che non posso nascondermi: l'ambizione sarebbe quella di regalare lo scudetto a questi tifosi meravigliosi che mi hanno adottato".

Sarri ci va più cauto, prudenza o scaramanzia?

"Questione di ruoli. Lui fa bene a tenere tutti con i piedi per terra, sa che ci sono tante insidie ed è giusto che non alzi troppo le aspettative. Anche noi sappiamo che l'impresa non sarà semplice, ma sarebbe ipocrita negare che vogliamo vincere. C'è questa possibilità e dobbiamo sfruttarla. Abbiamo anche un vantaggio".

E quale sarebbe?

"La Juventus ha perso Bonucci, un giocatore di grande personalità. Vogliamo approfittarne".

Bonucci ha rinforzato un'altra concorrente, però.

"Vedremo in che modo. Il Milan sta facendo un grande mercato, è giusto che provino a rilanciarsi. Ma per me resta la Juventus la squadra da battere. Il gruppo, la conoscenza tra calciatori sono sempre un valore aggiunto".

Milan, Inter e Roma: chi teme di più?

"Sono tutte competitive. D'istinto dico l'Inter, ha preso Spalletti che è un grande allenatore e ha fatto bene ovunque. Mi aspetto molto. Bisogna vedere quanto tempo poi impiegherà la nuova Roma di Di Francesco".

Giusto l'addio di Totti?

"A 40 anni credo di sì. Al di là dei titoli Totti è un campione vero. Ha dato tutto per la maglia, cuore, anima e forza. Senza cambiarla mai. Amore assoluto".

Lei è sulle sue orme. Poteva andare al Milan qualche anno fa, più recentemente si era fatta avanti la Juventus. Come si fa a dire di no a club così competitivi?

"A Napoli sono sempre stato bene, perché andare via? Mi sono sempre sentito importante per questa squadra e ho scelto di continuare a esserlo. Alla fine chi è andato via poi si è sempre pentito. Qualche titubanza l'ho avuta per il Milan, ma ero anche più giovane. Alla Juve non ho mai realmente pensato".

Perché?

“Ma ha visto cosa è successo per il Pipita? Il calcio è così, nessuno perdona se passi con la rivale storica. Certe scelte andrebbero rispettate, ma capisco l’amore dei tifosi e non gli avrei fatto questo torto”.

Poteva cambiare procuratore, Raiola aveva puntato anche lei.

“Si, l’operazione con il Milan era sua. Ma comprese che non avrei lasciato il mio procuratore storico che mi segue da quando sono nel calcio professionistico e al quale devo tanto. E mi ha lasciato tranquillo”.

Hamsik bandiera del Napoli, si può dire?

“Beh, è la mia seconda casa. Sono orgoglioso di questa piazza, di essere un idolo per i tifosi”.

Undicesimo anno con Aurelio De Laurentiis, da capitano ci ha mai litigato?

“De Laurentiis non è una persona facile, ma chi lo è? Gli riconosco capacità imprenditoriali, ha idee e vorrebbe fare sempre tante cose. È una persona di cuore e mi ha sempre accontentato”.

I giocatori più forti con cui ha giocato?

“Higuain, Cavani e Lavezzi”.

Il più forte di questo Napoli?

“Siamo una buona squadra, ma credo che Lorenzo Insigne abbia qualità impressionanti. È cresciuto, ha imparato anche a difendere. Dovrà continuare così”.

Hamsik dove si colloca? Nedved dice di rivedersi molto in lei.

“Lo ringrazio, ma è fin troppo generoso. Ha avuto una carriera incredibile. In campo ha sempre combattuto come un leone, era il mio idolo. Dovrei vincere un Pallone d’oro e se ne potrebbe riparlare. Sono ancora in tempo…”.

Sempre con la cresta così alta?

“Finché giocherò a calcio, avrò sempre i capelli così, sono un portafortuna”.

Leader silenzioso e anche poco social.

“Ne faccio un uso moderato e non pago nessuno per mettere foto o fare post per me”.

Canali molto utilizzati anche dalle mogli dei calciatori.

“Vedo. La mia non si permetterebbe mai di fare un commento sul mio lavoro. Sono un uomo fortunato!”.

Torino, ag. Zapata: “Vuole fortemente i granata”

Ore decisive per il mercato del **Torino** che è alla ricerca di una punta per completare il reparto offensivo. Uno degli obiettivi di mercato dei granata è **Duvan Zapata**; della situazione che riguarda l’attaccante è intervuto l’agente del giocatore, Fernando Villareal. Ecco le sue parole ai microfoni di *Toronews*: *“La verità è che il mio desiderio è che Duvan possa andare al Torino perchè lo vuole fortemente. Anche il giocatore lo vorrebbe. Spero che il discorso non cada nel nulla, ma che i due club possano trovare l’accordo e che il Torino sia disposto a chiudere questa trattativa. Può essere una bella opportunità sia per il Torino che per Duvan“.*

Cassano racconta la verità:

“Verona? Non è scattata la scintilla. Entella? Sarebbe una grande sfida”

Antonio Cassano e il calcio: una storia che sembra essere destinata a continuare. Il talento barese, infatti, intervistato da La Stampa ha raccontato tutta la verità sul **Hellas Verona** e sul suo ritiro. Ecco le parole del giocatore: “*Quando ho parlato col Verona non ho mai detto ‘mi ritiro. Sfido chiunque a sostenere il contrario. Poi sono state scritte altre cose, ma la verità è questa. Infatti al momento della rescissione mi hanno proposto di inserire la clausola di risarcimento, nel caso trovassi un’altra squadra. E io ho accettato. La nostalgia di casa non c’entra. Di sicuro voglio continuare, ho più di qualche idea, ma non ho offerte*”. **Entella**? “*La sfida sarebbe grande, tentare il miracolo Serie A. Sono stato a un passo a febbraio, avevo accettato, ma la notte ho riflettuto, non me la sentivo ancora di scendere in Serie B*”. **Sampdoria**? *I”n questo momento della mia carriera mi sarebbe piaciuto essere allenato da Giampaolo, nel suo modo di giocare avrei reso alla grande. Chi mi vuole deve chiamare me, non ho procuratori”.* **Data limite?** *“Settembre, altrimenti resto a casa*“. **L’Hellas Verona?** *La vita è fatta di scelte. Anche professionali. Si può farne una che si ritiene giusta e poi ripensarci, ma se capita a un calciatore fa più clamore. Se poi è Cassano, allora è matto. Nella mia vita di caz…e ne ho fatte tante, ma non sono scemo. Con il Verona non è scattata la scintilla, l’ho capito subito… è come stare con una donna e accorgersi di non avere voglia di passarci del tempo insieme. L’ho detto al presidente Setti, al direttore sportivo Fusco, all’allenatore Pecchia. Ho pensato fosse meglio interrompere, anziché trascinare la cosa”.*

Roma, El Shaarawy fermo per una

lombalgia: le ultime

In casa **Roma** c’è da registrare il piccolo infortunio occorso a **Stephan El Shaarawy** che da qualche giorno soffre di una lombalgia che lo sta limitando dal punto di vista fisico. Il *Faraone* sta alternando la fisioterapia a lavori in palestra ed in piscina cercando di dosare i carichi di lavoro. Il club giallorosso ha fatto sapere che non forzerà i tempi di recupero ed ha pianificato una tabella di lavoro che possa permettere all’attaccante il giusto recupero fisico senza rischi ulteriori.

Udinese, ds Gerolin: “Pavoletti? Ci piace ma è troppo caro”

L’**Udinese** continua a muoversi sul mercato. Il direttore sportivo **Manuel Gerolin** fa il punto sulla situazione **Pavoletti,** obiettivo numero uno per l’attacco dopo la partenza di Zapata. Ecco le sue parole: “**Pavoletti?** *E’ un giocatore che piace ma ha un contratto troppo esoso per le nostre tasche. Ci guardiamo in giro anche se è un buob giocatore”*